

2° anno di guerra, 295° giorno. (La guerra è ripresa a Gaza il 18 marzo. In Cisgiordania e a Gerusalemme, la violenza militare sta aumentando ovunque, nelle città, nei villaggi e nei campi profughi, e i coloni stanno attaccando e devastando, impuniti...)

"Aiutaci tu, Signore. Liberaci dalla morte!"

(Salmo 78,9)

Siamo siamo senza più parole se non quelle che dalla Bibbia diventano il nostro lamento: Liberaci dal male, dalla guerra, dalla morte, dagli uomini crudeli che stanno uccidendo con la fame e con le bombe, impunemente.

Signore, siamo immersi nella notte.

Diffondi ancora una volta su questa terra la luce della tua Risurrezione e fa che possiamo intravedere, come una piccola fiammella, la speranza di sopravvivere e non sparire inghiottiti da questo sterminio.

Signore, siamo senza più lacrime.

Come fa il mondo voltarsi dall' altra parte mentre vede scorrere le immagini dei nostri figli ridotti a carne ed ossa, in attesa di morire tra le braccia di una mamma disperata? Benedici tu, come facesti quel giorno, i nostri bambini. Abbi pietà di noi.

Signore, moriamo di fame.

E in Occidente scrivono che non avevano mai letto sui loro giornali come si spegne la vita di un essere umano... È un genocidio, ora scrivono. Dacci il pane per sopravvivere, tu che sei Pane di Vita.

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, 1 Agosto 2025

Tutte le preghiere quotidiane sono scaricabili dal sito www.bocchescucite.org